

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

VERBALE N. 27 DELL'ADUNANZA DEL 4 LUGLIO 2013

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Donatella Cerè, nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Isabella Maria Stoppani, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

Giuramento avvocati

- Sono presenti i Dottori Fabiana Arcieri, Claudio Calascibetta, Alex Casella, Lavinia Ceccanti, Marco Diana, Giuseppe Digiesi, Annamaria DiTuoro, Mariacristina Greco, Maurizio Menichelli, Leonardo Saliola, Elisa Savino, Giovanni Silvestri, Angela Schina, Valentina Tortorella, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente comunica che gli Avvocati Alessandra Gabbani e Antonio Di Salvo hanno rassegnato le dimissioni dalla Commissione Elettorale per il Comitato dei Delegati alla Cassa Nazionale Forense.

Il Consiglio prende atto e si riserva di provvedere, ove necessario, alla loro sostituzione.

- Il Presidente e il Consigliere Scialla informano che la Società Lextel, nell'ambito degli accordi esistenti con l'Ordine degli Avvocati di Roma, sarà in grado, dalla prossima settimana, di effettuare il servizio di trascrizione dei verbali di udienza che consentirà all'avvocato di recuperare la copia digitale delle trascrizioni delle udienze penali dei processi presso il Tribunale Ordinario di Roma.

Pertanto l'avvocato, mediante il dispositivo di firma digitale che già gli consente l'accesso al 335 c.p.p. informatizzato e senza ulteriori spese, potrà accedere anche alle trascrizioni mediante la banca dati ministeriale e pagare on line gli eventuali diritti di Cancelleria dovuti, ed estrarre copia informatica delle trascrizioni di cui ha necessità.

Tale operazione potrà essere eseguita dal proprio studio e, comunque, da qualsiasi luogo dal quale risulta possibile connettersi ad internet.

Il Consiglio ringrazia il Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, Dott. Mario Bresciano, per la disponibilità dimostrata e la Camera Penale di Roma, per l'impulso e il sostegno fornito all'iniziativa. Dispone di pubblicare sul sito web e di comunicare agli Iscritti, a mezzo email e con l'affissione di manifesti presso gli Uffici Giudiziari, le nuove modalità di richiesta copie delle trascrizioni di processi penali, non appena divenute effettive.

- Il Presidente e il Consigliere Bruni comunicano che martedì 9 luglio 2013, alle 15.30, nell'Aula Avvocati del Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour, hanno organizzato un Convegno dal titolo: "Rappresentanza e contrattazione alla luce dell'accordo interconfederale del 31.5.2013". Dopo un breve saluto del Presidente, introdurrà lo stesso Consigliere Bruni, Delegato al Progetto Lavoro, e l'evento sarà presentato dagli Avvocati Maurizio Santori e Carlo Guglielmi. Parteciperanno, quali

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Relatori, il Dott. Paolo Mormile, Giudice del Lavoro presso il Tribunale Ordinario di Roma e il Prof. Antonio Di Stasi, Professore di Diritto del Lavoro presso il Politecnico delle Marche. Gli interventi saranno a cura degli Avvocati Andrea Zanello e Mariano Picca e, in conclusione, relazionerà l'Avv. Luciano Tamburro, Coordinatore del Progetto Lavoro dell'Ordine forense romano.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente riferisce sugli inviti pervenuti al Consiglio relativi a convegni, seminari, conferenze, corsi, ecc.:

- invito pervenuto dalla Federation des Barreaux D'Europe, in data 20 giugno 2013, a partecipare all'Assise del Mediterraneo sul tema "L'Avvocato: figura chiave nell'Arbitraggio e nei metodi alternativi di risoluzione dei conflitti" che si svolgerà a Casablanca da giovedì 3 a sabato 5 ottobre 2013.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario, il Consigliere Tesoriere e il Consigliere Stoppani.

- invito pervenuto dal C.E.D. Formazione della Corte di Appello di Roma – Referenti per la formazione decentrata in diritto europeo, in data 3 luglio 2013, a partecipare al Seminario sul tema: "Riflessioni sulla situazione giuridica dei migranti" che si svolgerà presso l'Aula Giallombardo della Corte di Cassazione – Palazzo di Giustizia, martedì 9 luglio 2013, dalle ore 16.00.

Il Consiglio delega i Consiglieri Cassiani, Minghelli, Santini e Scialla.

- invito pervenuto dall'Associazione Italiana per l'Arbitrato-AIA, in data 3 luglio 2013, a partecipare al Seminario su: "The New ICC Arbitration Rules a Year and a Half Later: Changes and First Experiences", che si svolgerà a Roma, venerdì 12 luglio p.v. dalle ore 9.30 alle ore 13.30, nella Sala dell'Apoteosi di Romolo – Palazzo Altieri, Piazza del Gesù n. 49.

Il Consiglio delega il Consigliere Tesoriere.

- Il Presidente riferisce sull'invito del Comm. Nello Manduca, Presidente dell'Associazione "Familia De Rubro Monte" ONLUS di Monterosso Calabro, pervenuto in data 25 giugno 2013, a partecipare alla Cerimonia di proclamazione de "I Personaggi di Prestigio 2013". L'iniziativa è stata promossa dalla giovane Associazione per ricercare le origini calabresi specialmente in coloro che hanno portato alto per le vie del mondo il nome di Monterosso, con l'invito a ritornare nei luoghi di origine, per arginare il fenomeno dell'esodo dei giovani. Per l'anno 2013, sono stati scelti, quali premiati, i Dottori Vincenzo Capomolla e Giuseppe Cricenti, entrambi Magistrati e nativi del luogo. L'evento, riconosciuto come iniziativa vincente anche dal Presidente Napolitano, si svolgerà sabato 13 luglio p.v., dalle ore 9.30 alle ore 21.30, nella Piazza del Popolo di Monterosso Calabro.

Il Consiglio, considerata l'impossibilità per il Presidente ed i Consiglieri di partecipare all'importante evento, dispone che l'Ufficio di Segreteria ne dia comunicazione agli organizzatori, ringraziandoli per l'invito.

- Il Presidente riferisce di avere incontrato, in data 1° luglio 2013, su propria urgente sollecitazione, il Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, Dott. Mario Bresciano, e i Presidenti delle Sezioni del Tribunale di Roma, per fare il punto della situazione: in particolare, sull'applicabilità integrale della normativa relativa alla notifica a mezzo P.E.C.

In tale circostanza, unitamente ai Componenti del Gruppo Informatico di Presidenza, Avvocati

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Guglielmo Lomanno e Antonio Labate, al fine di favorire l'entrata in esercizio delle nuove norme sul Processo Telematico e di rendere effettivi i benefici attraverso di esso realizzabili, sono state segnalate alla Magistratura capitolina, alcune possibili attività pratiche da mettere in atto in tempi brevi, per agevolare il lavoro di tutti i soggetti interessati del Tribunale Ordinario di Roma, sia lato interno che riguardo all'utenza:

- 1) Costituzione di un mini gruppo d'intervento rapido in sede di Tribunale, ma con poteri di indirizzo e definizione delle prassi operative da adottare (possibili soggetti coinvolti: un Magistrato, un Dirigente di Cancelleria e lato Ordine degli Avvocati di Roma, di uno o più Componenti del Gruppo Informatico);
- 2) Definizione della portata della norma sulla possibilità di estrazione e visto di conformità sulle copie informatiche contenuta nel nuovo testo della L. n.53/94 ed eventuale ipotesi di chiusura Ufficio Copie, previa definizione di standard operativi:
 - a) Richiesta a mezzo PEC e rilascio, in formato elettronico, dei provvedimenti giudiziari, qualora non si ritenesse applicabile immediatamente la norma della L. n.53/1994.
 - b) Definizione delle prassi relative alla richiesta e al rilascio di copie in formato elettronico dei provvedimenti del magistrato.
 - c) Formulazione di linee-guida per l'effettuazione delle notifiche a mezzo PEC e delle relative modalità delle attestazioni di conformità ivi previste, onde evitare una serie innumerevoli di opposizioni generate dall'applicazione della nuova normativa.
- 3) Poichè la D.G.S.I.A. ha già emesso i decreti che accertano il funzionamento dell'infrastruttura informatica del Tribunale Ordinario di Roma, nonchè il decreto che riconosce il valore legale delle produzioni degli atti dei giudici (sentenze, ordinanze e decreti) in modalità informatica, avvio, in via sperimentale in almeno cinque Sezioni, del deposito di tutte le memorie ed emissione dei provvedimenti del giudice;
- 4) Studio della possibilità di assegnare i ricorsi monitori a quei magistrati che già utilizzano la "Consolle del magistrato", o si rendessero disponibili ad utilizzarla;
- 5) Individuare per ogni Sezione o, almeno, per alcune di esse, un magistrato e un cancelliere referenti, per le problematiche relative alla pratica effettiva dei depositi, utilizzando la piattaforma del P.C.T.;
- 6) Spingere sulla presa di coscienza che il 30 giugno 2014 è alle porte, ma che potrebbe essere anticipato e costruire, finalmente, percorsi comuni di formazione per magistrati, avvocati, cancellieri sul processo telematico, piuttosto che sugli applicativi che, invece, risultano troppo differenti;
- 7) Ipotesi di collaborazione nella gestione da parte del Consiglio dell'Ordine o del Gruppo informatico del sito processo telematico del Tribunale Ordinario di Roma;
- 8) Maggiore collaborazione o esercizio di pressione su clienti PA, ENTI, perchè adottino prassi operative, volte all'invio di tutti i loro atti in modalità telematica;
- 9) Costituzione immediata di tavoli tecnici (Magistrati, Avvocati, Cancellieri, Esperti DGSIA e CISIA) per la definizione dei percorsi operativi da intraprendere immediatamente;
- 10) Redazione "congiunta" di manuali operativi, del tipo di quello appena elaborato dalla Sezione Fallimentare, in modo da uniformare le prassi operative nei vari uffici.

Il Presidente ha inoltre ricordato che, con una lettera congiunta con il Presidente del Tribunale, è stato richiesto alla Direttrice della D.G.S.I.A., Dott.ssa Intravaia, di attribuire valore legale al deposito per via telematica delle memorie e comparse ex art. 183 e 190 c.p.c., ed entrambi hanno sollecitato il Rappresentante del Ministero, nell'occasione l'Ing. Pontevolpe del C.I.S.I.A., a dare attuazione a tale richiesta. Questi ha risposto che si è ancora in attesa dell'autorizzazione degli Uffici competenti.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Sono stati affrontati anche altri temi importanti e la riunione si è conclusa con la costituzione di un Tavolo di Lavoro comune tra Magistrati, Cancellieri e Avvocati al quale parteciperanno, per conto del Consiglio dell'Ordine gli Avvocati di Roma, gli Avvocati Guglielmo Lomanno e Antonio Labate, che riferiranno tempestivamente al Consiglio gli ulteriori sviluppi.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente riferisce sull'istanza dell'Avv. Elda Pansini, pervenuta in data 19 giugno 2013, con la quale chiede al Consiglio se sussistano informazioni circa l'esistenza o meno di un parere, o un atto esplicativo, un commentario, in relazione all'art. 14 del nuovo testo della Legge Professionale n. 274/2012, dal momento che, in riferimento alla delega orale per gli avvocati, taluni giudici ritengono che valga solo nei rapporti tra professionisti e non in udienza, dove varrebbe esclusivamente la delega scritta ad altro avvocato, in apparente dispregio del dettato normativo.

Il Presidente informa il Consiglio di avere sottoposto al Presidente del Tribunale Ordinario di Roma e ai Presidenti delle Sezioni, nell'incontro avuto in data 1° luglio 2013, la necessità che tutti i Giudici accettino che le sostituzioni in udienza siano effettuate per delega verbale, poichè alcuni di essi ancora richiedono che venga prodotto l'atto scritto per accettare la sostituzione processuale.

Il Presidente ha assicurato che, pur non ritenendo necessaria una circolare sull'argomento che è ormai normativamente previsto, solleciterà tutti i Magistrati del Tribunale Ordinario di Roma ad attenersi alla legge. E' stato tuttavia richiesto di ricordare agli Avvocati romani che la norma non si estende ai Praticanti abilitati, i quali hanno, tutt'oggi, la necessità della delega scritta.

Il Consiglio delibera di inviare una comunicazione agli Iscritti in cui siano delineati le facoltà e i limiti dell'art. 14 L. 247/12, in relazione alle sostituzioni processuali.

– Il Presidente riferisce sulla nota della Dott.ssa Loredana Gulino, Direttore Generale del Dipartimento per l'Impresa e per l'internazionalizzazione – Direzione Generale per la lotta alla contraffazione UIBM del Ministero dello Sviluppo Economico, pervenuta in data 27 giugno 2013, con la quale propone all'Ordine degli Avvocati di Roma, in riferimento al Protocollo d'Intesa sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione generale per la lotta alla contraffazione – U.I.B.M. e l'Ordine, per la collaborazione al servizio informativo alle PMI, in materia di strumenti di protezione della proprietà industriale, di implementare il servizio offerto, prevedendo l'estensione dello stesso, al Brasile.

A tale proposito, si chiede la massima informazione agli iscritti circa l'ampliamento dei Paesi previsti dal servizio (Russia, Cina e Brasile) e di inviare l'elenco aggiornato degli Esperti aderenti al progetto.

Il Consiglio delibera di aderire alla proposta di implementare il servizio di cui al Protocollo d'intesa in materia di strumenti di protezione della proprietà industriale e dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della possibilità, per gli Iscritti, di essere inseriti nell'Elenco degli Esperti aderenti al Progetto.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Presidente riferisce che nella delibera consiliare del 6 giugno 2013, all'ultimo capoverso vi è un errore materiale: "Il Consiglio dispone di trasmettere gli atti al Consiglio Giudiziario di Roma e al Consiglio Superiore della Magistratura, affinché assumano gli opportuni provvedimenti nei confronti del GOT, Dott.ssa (omissis)".

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consiglio preso atto dell'errore materiale, modifica in luogo di "Consiglio Giudiziario di Roma" con "Consiglio Giudiziario di Firenze".

– Il Presidente riferisce sull'incontro avuto in data 3 luglio 2013 presso la sede del Consiglio Nazionale Forense, con il Presidente degli Ordini Distrettuali, l'O.U.A. e la Cassa Forense, sul "Decreto del fare" e sull'atteggiamento da assumere nei confronti del Ministro Cancellieri.

In particolare i Presidenti degli Ordini, il Presidente del C.N.F e dell'O.U.A. hanno affrontato il tema se fosse, o meno, opportuno presentarsi all'incontro già fissato con il Ministro Cancellieri, in considerazione della posizione offensiva e umiliante dalla stessa assunta nei confronti dell'Avvocatura, e più precisamente:

1) - In occasione della sua partecipazione a un Convegno privato a Napoli, il Ministro, dopo avere evitato di incontrare il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Napoli e i Sindaci di alcune città della provincia napoletana, ha affermato –così come registrato da Sky TG24– testualmente: "Li vado a incontrare così ce li leviamo dai piedi";

2) - in successive interviste ha accusato l'Avvocatura di essere una lobby che blocca le riforme della Giustizia.

Il dibattito ha trovato tutti concordi nel ritenere che l'incontro ufficiale non si dovesse tenere. Sulle modalità della scelta, una parte minoritaria dei Presidenti ha sostenuto di delegare il Presidente Alpa a recarsi dal Ministro Cancellieri con il solo incarico di consegnarle una lettera di protesta e di spiegare le ragioni per cui l'Avvocatura non la può più riconoscere come proprio interlocutore, mentre la maggioranza ha ritenuto che nessuno si dovesse recare dal Ministro.

E' stato, quindi, deciso di non presentarsi all'incontro già fissato con il Ministro Cancellieri nel pomeriggio dello stesso giorno 3 luglio 2013, inviando una lettera da parte del Presidente Alpa al Ministro stesso e al Presidente del Consiglio dei Ministri, del seguente tenore: "Signor Presidente del Consiglio, Signora Ministro, in questi giorni abbiamo dovuto rilevare ripetute espressioni pubbliche del Ministro della Giustizia non adeguate al Suo ruolo istituzionale e gravemente lesive della dignità e dell'alta funzione che la Costituzione italiana assegna all'Avvocatura. In conseguenza di ciò, il Consiglio Nazionale Forense, i Presidenti di tutti gli Ordini distrettuali, l'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana e la Cassa Forense, hanno stamane convenuto sull'inopportunità di partecipare all'incontro con il Ministro della Giustizia già fissato per il pomeriggio di oggi. Con vivissima delusione abbiamo dovuto constatare come le assicurazioni dal Ministro fornite circa la collaborazione e il coinvolgimento dell'Avvocatura nei progetti di Riforma della Giustizia siano state completamente disattese. L'Avvocatura, anzi, è stata additata falsamente dal Ministro della Giustizia come ostacolo alla modernizzazione del Paese.

Invece l'Avvocatura si farà carico di sottoporre al Parlamento -che è ancora sovrano in una Democrazia parlamentare come la nostra- compiuti progetti di riforma della giustizia riguardanti:

- la disponibilità degli avvocati a concorrere in misura rilevante allo smaltimento dell'arretrato civile non solo in sede di appello ma anche in ogni altro grado della giurisdizione;
- la risoluzione delle controversie con forme diverse dal processo al fine di permettere a tutti l'accesso alla Giustizia, oggi ostacolato anche dall'aumento esponenziale dei contributi unificati e dall'introduzione di istituti come la mediazione obbligatoria –anzichè facoltativa- che hanno chiaramente fallito la loro missione traducendosi piuttosto in un inutile aggravio di costi per il cittadino;
- le camere arbitrali e di conciliazione istituite presso gli Ordini forensi;
- un progetto di riordino della geografia giudiziaria che realizzi un effettivo e dimostrabile risparmio

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

di spesa ed un reale recupero di efficienza;

- un contributo dell'Avvocatura competente anche in materia di giustizia penale”.

E' stato, altresì, deliberato che il C.N.F. acquisti un'intera pagina sui quotidiani “La Repubblica” e “Il Corriere della Sera” nel quale riportare integralmente la predetta lettera.

Inoltre, tra i Presidenti è stato individuato uno slogan da inserire sui vari siti istituzionali del seguente tenore: «Caro Ministro Cancellieri, gli Avvocati italiani “non si leveranno dai piedi”».

Il Presidente riferisce di avere già provveduto a far pubblicare sul sito web istituzionale tale frase, così come già è stato fatto dai Presidenti degli Ordini forensi di Trani e Napoli, e chiede pertanto che il Consiglio approvi tale iniziativa.

Il Consiglio approva, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente comunica di avere incontrato in data 3 luglio 2013, unitamente a numerosi altri Presidenti di Ordini italiani, alcuni rappresentanti del Partito Radicale, al fine di aderire alla raccolta di firme per i Referendum sulla Giustizia, proposti da tale compagine politica, e più precisamente:

- **Responsabilità civile dei magistrati** (con questi due quesiti si intende rendere più agevole, per il cittadino, l'esercizio dell'azione civile risarcitoria (indiretta) nei confronti dei magistrati, e ciò anche per i danni da questi cagionati nell'attività di interpretazione delle norme di diritto o nella valutazione dei fatti e delle prove);

- **Magistrati fuori ruolo** (perchè centinaia di magistrati dislocati nei vertici della Pubblica Amministrazione tornino alle loro funzioni originarie, così da smaltire l'enorme quantità di processi che si sono accumulati);

- **Custodia cautelare** (lo strumento della custodia cautelare in carcere ha subito una radicale trasformazione: da istituto con funzione prettamente cautelare, a vera e propria forma anticipatoria della pena, con evidente violazione del principio costituzionale della presunzione di non colpevolezza. Con questo Referendum si intende, quindi, limitare la possibilità di ricorrere al carcere prima di una sentenza definitiva);

- **Ergastolo** (abolire il carcere a vita significa superare il concetto di pena come vendetta sociale);

- **Separazione delle carriere** (il modello del Giusto Processo stabilito dall'art. 111 della Costituzione e proprio di ogni democrazia liberale non può realizzarsi senza un giudice “terzo”, ossia realmente equidistante tra il Pubblico Ministero e il difensore).

Il Presidente chiede al Consiglio di aderire alla raccolta di firme per i Referendum o in subordine, considerato che il Vice Presidente dell'O.U.A. ha partecipato all'incontro del 3 luglio scorso, riferendo anche che in Giunta, l'argomento era già stato affrontato, chiede al Consiglio di deliberare il sostegno all'eventuale adesione dell'Organismo Unitario all'iniziativa di raccolta di firme per detti Referendum e di invitare i propri Iscritti a sottoscriverli.

Il Consigliere Stoppani dichiara di astenersi, in quanto ritiene incompatibile la proposta di adesione con la natura di Ente pubblico del Consiglio, senza entrare in merito ai quesiti referendari su i quali, singolarmente, il Consiglio potrebbe prendere posizione.

Il Consigliere Cassiani chiede che il Consiglio assuma una posizione in ordine ai quesiti referendari. Ritiene, infatti, che mai come in questa occasione, il Consiglio non possa esimersi dall'intervenire direttamente su questioni che riguardano l'amministrazione della Giustizia e la salvaguardia dei diritti dei cittadini

Il Consiglio delibera di aderire alle eventuali iniziative dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana sulla raccolta di firme per le proposte referendarie in tema di Giustizia e delega il Presidente

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

ad assumere tutte le necessarie iniziative al riguardo.

– Il Presidente e il Consigliere Minghelli riferiscono che il Progetto Magistratura Onoraria, ha elaborato le seguenti considerazioni sul contenuto del cd. “Decreto del Fare” in materia di smaltimento dell’arretrato delle Corti d’Appello Civili: “Le misure contenute nel recente Decreto ‘del fare’ non hanno alcuna capacità di incidere positivamente sul sistema giustizia e sul vero problema rappresentato dall’arretrato civile e penale”.

Invero si istituisce un magistrato onorario della “quarta età”, privilegiando, anziché i giovani operatori del diritto, gli infra-settantotenni già dotati di anacronistiche rendite pensionistiche, ossia, paradossalmente, coloro che, abbandonando anzitempo la funzione giudiziaria, hanno aggravato la formazione dell’arretrato.

Quanto sopra, risulta oltremodo inconferente con le priorità individuate dall’ANM e dall’OUA, nonché di quelle forze politiche che, prima di dare vita all’attuale Governo, hanno dichiarato di sostenere la riforma di una magistratura onoraria che uniformi l’inquadramento giuridico ed economico delle figure già esistenti.

Appare, inoltre, palesemente incostituzionale la previsione di differenziare i requisiti anagrafici di accesso alla istituenda magistratura onoraria di Appello, a secondo che i candidati siano magistrati (fino a 70 anni) o avvocati (fino a 60 anni); parimenti irragionevole e iniqua è l’esclusione dei magistrati onorari tra coloro che hanno titolo per l’accesso a tali nuovi incarichi, nonostante siano coloro che più rapidamente potrebbero mettere mano all’arretrato giudiziario.

Il Decreto, nel prefigurare l’istituzione della figura dello stagista, infligge inoltre una ingiustificata umiliazione ai magistrati onorari in servizio, ai quali, rispetto alle istituende figure di supporto, pur avendo esercitato la giurisdizione per anni, sorreggendo il peso del farraginoso sistema giurisdizionale, non è riconosciuto alcuno dei benefici previsti per i predetti tirocinanti al termine dei 18 mesi di stage, ovvero la preferenza nell’accesso ai concorsi pubblici e la preferenza assoluta nei concorsi di accesso alla magistratura onoraria di Tribunale.

Nel reintrodurre una mediazione che impone ai cittadini, specialmente i meno agiati, l’obbligo di rallentamento dell’accesso alla giustizia civile, il Decreto realizza un irraguardoso colpo basso sia all’Avvocatura, che l’aveva orgogliosamente combattuta, in quanto strumento incongruente con lo smaltimento dell’arretrato e la tempestiva tutela dei diritti, sia a quella Corte Costituzionale che l’aveva cassata per eccesso di delega, senza tuttavia escludere, nel merito, anche la presenza di ulteriori profili di illegittimità costituzionale che saranno prontamente riproposti dall’Avvocatura”.

Il Consiglio prende atto e condivide le considerazioni sottoposte al Consiglio dai Magistrati Onorari, disponendo la loro pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ordine.

– Il Presidente comunica che in data 11 luglio 2013 incontrerà, unitamente ad una rappresentanza dei Magistrati Onorari, il Vice Presidente della Cassa Forense, Avv. Nunzio Luciano, al fine di interloquire sulle nuove prospettive previdenziali per la categoria.

Il Consiglio prende atto.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell’Avv. (omissis)

- Viene chiamato il procedimento disciplinare n. (omissis) nei confronti dell’Avv. (omissis). All’esito, il Consiglio delibera di rinviarne la trattazione al 24 ottobre 2013 alle ore 18.00, come da separato verbale.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

- Viene chiamato il procedimento disciplinare n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis): all'esito il Consiglio delibera che il procedimento venga rimesso in istruttoria, come da separato verbale.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

- Viene chiamato il procedimento disciplinare n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis): all'esito il Consiglio delibera non esser luogo a sanzione disciplinare, come da separato verbale.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n.53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Giampaolo Austa, Simone Bulgarelli, Enrico Casamassima, Vincenzo Laurito, Sandra Lepore, Giovanna Munzi, Emanuele Pallottino, Roberto Pirozzi, Mario Piselli, Giada Pugno, Giuliano Raschetti, Giovanni Versace,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

– Il Consigliere Segretario riferisce che la Presidenza della Corte di Appello di Roma ha provveduto a trasmettere, con nota pervenuta il 24 giugno 2013, la copia del verbale redatto dalla Commissione di Manutenzione degli Uffici Giudiziari di Roma, nella seduta del 23 maggio 2013.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Dott. Mario Bresciano e della Dott.ssa Marisa Lia, rispettivamente Presidente e Dirigente Amministrativo del Tribunale Ordinario di Roma, pervenuta in data 24 giugno 2013, con la quale comunicano che fino al 31 luglio p.v., il Servizio di richiesta copie sentenze civili via mail, sarà garantito, grazie anche al proficuo impegno di un dipendente dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Si chiede, inoltre, nella prospettiva di una continuità di collaborazione, che il Consiglio possa assegnare, in sostituzione, altra Persona, dal 1° agosto 2013, visto che l'Ufficio scrivente non può garantire, dalla suddetta decorrenza, una continuità di servizio, per problemi di personale.

Il Consigliere Tesoriere ritiene indispensabile che l'Avvocatura sia esattamente informata tramite l'indizione di un'Assemblea pubblica dell'Avvocatura.

Il Consiglio delibera di assegnare, anche per il mese di agosto 2013, un dipendente addetto alle richieste copie via email delle sentenze del Tribunale Civile di Roma, delegando il Consigliere Segretario a provvedere in tal senso.

Il Consiglio delibera, al contempo, di istituire un Gruppo di studio per predisporre un piano organico sull'opportunità, o meno, di proseguire a mettere a disposizione degli Uffici Giudiziari, personale dipendente dell'Ordine degli Avvocati di Roma. All'uopo delega il Consigliere Segretario e i Consiglieri Bruni, Santini e Scialla.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Presidenza della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 25 giugno 2013, relativa al provvedimento di accettazione degli atti nel mese di agosto 2013, presso l'Ufficio Unico della suddetta Corte.

Il Consiglio dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Dirigenza del Tribunale di Sorveglianza di Roma – Ministero della Giustizia, pervenuta in data 28 giugno 2013, relativa al provvedimento emanato il 25 giugno u.s., con il quale si dispone l'apertura al pubblico del predetto Ufficio, in considerazione della situazione di disagio creatasi per i crolli al 1° piano dell'edificio e la già segnalata penuria di personale.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Presidenza dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 28 giugno 2013, accompagnatoria della rassegna stampa del 27 giugno 2013, contenente gli articoli pubblicati dalle più importanti agenzie giornalistiche nazionali, aventi ad oggetto la contestazione dell'Avvocatura per la reintroduzione dell'istituto della mediazione obbligatoria prevista dal “decreto del fare” approvato il 15 giugno scorso dal Consiglio dei Ministri e la proclamazione dell'astensione dalle udienze dal 5 al 16 luglio, con richiesta urgente di un tavolo di confronto con gli alti vertici della giustizia, previsto per il 3 luglio 2013.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Presidenza dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 12 giugno 2013, accompagnatoria della delibera assunta dall'Assemblea Nazionale dell'Avvocatura, nella riunione tenutasi il 25 giugno 2013, alla quale hanno partecipato il Consiglio Nazionale Forense, gli Ordini forensi di tutta Italia e le Associazioni Forensi.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulle note dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenute rispettivamente in data 27 e 28 giugno 2013, accompagnatorie sia del comunicato stampa che di alcuni articoli pubblicati su diverse testate giornalistiche, in merito alla presa di posizione dell'Avvocatura nei confronti della mediaconciliazione ritornata “obbligatoria”, sulla proposta dell'OUA al Guardasigilli Cancellieri, in previsione dell'incontro del 3 luglio 2013, di presentare, nell'iter di conversione della legge, un maxi emendamento che recepisca le proposte dell'Avvocatura, onde poter restituire efficienza alla macchina giudiziaria italiana.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce che la Prima Presidenza della Corte Suprema di Cassazione ha trasmesso, in data 27 giugno 2013, la copia dei decreti relativi al servizio dalla Corte, durante il periodo feriale relativo all'anno 2013.

Il Consiglio dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Roma, pervenuta in data 1° luglio 2013, con la quale si comunica che, nell'ambito della riorganizzazione degli Uffici della Procura, è stato costituito, a partire dal 15 aprile 2013, l'Ufficio di

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Front Office, destinato a fornire informazioni al pubblico, a ricevere atti, a rilasciare le attestazioni ex art. 335 c.p.p. e i permessi di colloquio, nel cui ambito sono stati attivati due distinti sportelli: uno dedicato all'esclusivo rilascio delle attestazioni ex art. 335 c.p.p. e l'altro dedicato al rilascio dei permessi di colloqui, le cui attività saranno regolate in base a precise disposizioni.

Il Consiglio delega i Consiglieri Cassiani, Minghelli e Scialla a monitorare la situazione e a riferire in Consiglio.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Presidenza della Commissione per la Manutenzione e Conservazione del Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour in Roma, pervenuta in data 1° luglio 2013, accompagnatoria della circolare disciplinante l'ingresso dei veicoli dal varco carraio di Via Ulpiano.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulle note della Presidenza dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenute in data 1° luglio 2013, accompagnatorie sia del comunicato stampa di protesta, in merito all'apertura di un nuovo e costoso Tribunale ad Aversa in contrasto alla chiusura di 1.000 Uffici Giudiziari, che della delibera della Giunta OUA del 28 giugno u.s., di differimento della data di inizio dell'astensione dalle udienze civili, penali, amministrative, contabili e tributarie e dalle altre attività giudiziarie, che partirà l'8 luglio p.v., e non più il 5 luglio come indicato precedentemente, e si protrarrà nei giorni 9,10,11,12,13,15 fino al 16 luglio 2013 compreso.

Il Consiglio prende atto della delibera della Giunta OUA di differimento della data di inizio dell'astensione dalle udienze civili, penali, amministrative, contabili e tributarie e dalle altre attività giudiziarie, che inizierà dall'8 luglio p.v. e si protrarrà nei giorni 9,10,11,12,13,15 fino al 16 luglio 2013 compreso. Delibera, pertanto, di rettificare la comunicazione consiliare pubblicata sul sito istituzionale la scorsa settimana. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Dott. Ezio Germani, Affari Generali del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 1° luglio 2013, accompagnatoria della Circolare n. 14-C-2013, in merito all'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile dell'Avvocato, come dettato dall'art. 12 della L. 31 dicembre 2012, n. 247.

Il Consiglio Nazionale Forense ritiene importante ricevere, al riguardo, le opinioni dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati nazionali, che potranno indicare l'eventuale gradimento riguardo la convenzione di una polizza collettiva che lo stesso CNF potrebbe stipulare in base allo schema tipo negoziato, o la stipula di una polizza collettiva, dal contenuto uniforme, da parte dei COA Nazionali; facendo presente, altresì, l'alternativa di una stipula da parte del CNF di una semplice convenzione quadro di polizza individuale, ferma l'autonomia dei COA che non sarà intaccata dal CNF.

Il Consiglio rinvia ad altra adunanza, delegando il Consigliere Tesoriere a riferire.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Giuseppe Lo Mastro, Presidente della IICA – Istituto Internazionale per il Consumo e l'Ambiente, pervenuta in data 1° luglio 2013, con la quale segnala, per conto di alcuni avvocati collaboratori della struttura, un grave disservizio, verificatosi giorni fa, presso le Cancellerie della Sezione Civile del Tribunale Civile di Roma di Viale Giulio Cesare, ove il servizio è stato rallentato notevolmente, mantenendo solo un presidio minimo per gli adempimenti urgenti, senza ulteriore spiegazione all'utenza.

L'Avv. Lo Mastro informa che, anche se l'informativa manca di ufficialità, il motivo di detta

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

serrata sia da rinvenire in “cause di servizio” (dalla leucemia sino a malattie meno gravi), che avrebbero colpito alcune decine di persone tra il personale di Cancelleria e che potrebbero farsi risalire, quanto alla causa, alla presenza di amianto nella struttura dell'edificio che ospita il Tribunale.

L'Avv. Lo Mastro chiede al Consiglio, quale Organo di rappresentanza, di intervenire per verificare la fondatezza di quanto vociferato e adottare, all'occorrenza, misure necessarie per ristabilire il servizio e minimizzare i rischi di chi frequenta, per esigenze lavorative, i predetti luoghi.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota degli Avvocati Gianluca Sposato e Pietro Sarrocco, rispettivamente Presidente e Segretario dell'Associazione Custodi Giudiziari, pervenuta in data 2 luglio 2013, con la quale chiedono al Consiglio di valutare la possibilità di concedere uno spazio consiliare, determinando il giorno e l'orario consentito, da adibire a “Sportello”, per fornire un valido aiuto ai numerosi nuovi custodi, in riferimento alle esecuzioni immobiliari presso il Tribunale di Roma, la custodia dei beni immobili e le attività delegate dalla vendita. Si fa, altresì, presente che tutti i Membri del Consiglio direttivo della A.C.G. offriranno la loro disponibilità gratuitamente, al fine di concretizzare l'iniziativa proposta, nell'interesse degli avvocati che ne avranno beneficio.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario e il Consigliere Bolognesi a convocare l'Avv. Gianluca Sposato e l'Avv. Pietro Sarrocco.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Presidenza del Tribunale per i Minorenni di Roma, pervenuta in data 2 luglio 2013, con la quale si trasmettono le disposizioni che regolamenteranno l'apertura degli Uffici durante il periodo feriale del mese di agosto 2013.

Il Consiglio dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Presidenza dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 3 luglio 2013, accompagnatoria delle delibere degli Ordini forensi di Forlì Cesena, Lagonegro, Sala Consilina e Torre Annunziata, di adesione all'astensione dalle udienze civili, penali, amministrative, contabili e tributarie e dalle altre attività giudiziarie proclamata dall'OUA per i giorni 8,9,10,11,12,13,15 e 16 luglio 2013.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Barcellona Pozzo di Gotto, pervenuta in data 3 luglio 2013, accompagnatoria della delibera assunta nell'adunanza del 28 giugno 2013, di adesione all'astensione dalle udienze civili, penali, amministrative, contabili e tributarie e dalle altre attività giudiziarie proclamata dall'OUA per i giorni 8,9,10,11,12,13,15 e 16 luglio 2013.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Presidenza dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 3 luglio 2013, accompagnatoria della lettera indirizzata al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, con la quale il Presidente Marino esprime piena solidarietà, in relazione agli episodi denunciati dallo stesso Presidente dell'Ordine forense di Napoli e che hanno visto protagonista il Ministro della Giustizia, On. Anna Maria Cancellieri.

Il Consiglio prende atto.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- Il Consigliere Segretario riferisce sull'istanza presentata in data 28 giugno 2013 prot. n. 13330 dall'Avv. (omissis), nella qualità di Curatore speciale della minore (omissis), relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del 6 giugno 2013, con la quale chiede che venga rettificato il cognome del richiedente da: "(omissis)" a "(omissis)".

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario riferisce che l'Ufficio Stralcio Pubblicazioni sentenze del Giudice di Pace di Roma, ha comunicato i seguenti dati relativi alle sentenze pubblicate nel mese di **giugno 2013**, dal personale dipendente del Consiglio dell'Ordine con contratto a tempo determinato:

- 1.999 sentenze ordinarie;

- 3.621 sentenze O.S.A.;

per un totale di 5.620 sentenze.

Il Consiglio prende atto.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

Assistenza-Cassa di Previdenza

- Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, udita la relazione del Consigliere Tesoriere, Avv. Donatella Cerè, in base ai criteri adottati nell'adunanza del 26 ottobre 2000;

- visti gli articoli 16 e 17 delle Legge 11 febbraio 1992, n.141;

- visto il Nuovo Regolamento per l'erogazione dell'assistenza e le successive modifiche, decorrenti dal 1° gennaio 2007;

- esaminate le domande di assistenza e la relativa documentazione;

- verificato che i redditi degli istanti e dei componenti il nucleo familiare degli stessi, dichiarati per i due anni precedenti la domanda, valutati come previsto dall'art.3 del Regolamento richiamato, non sono superiori ai limiti indicati;

- valutate le motivazioni comprovanti lo stato di bisogno, per fatti e circostanze di rilevante entità;

- ritenute sussistenti le condizioni legittimanti la concessione dei benefici previsti dall'art.17 della legge 141/92 e dal Capo 2° del richiamato Regolamento,

DELIBERA DI PROPORRE

l'assegnazione dell'importo complessivo di euro 72.000,00 ai n.9 beneficiari, nella misura sotto indicata per ciascun nominativo:

(omissis)

Approvazione del verbale n. 26 dell'adunanza del 27 giugno 2013

- Il Consigliere Condello, visti i rilievi modificativi del Consigliere Stoppani, non approva il verbale.

Il Consigliere Stoppani dichiara che non si tratta di rilievi significativi, tali da non consentire l'approvazione del verbale.

Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva, a maggioranza, il verbale n. 26 dell'adunanza del 27 giugno 2013.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n.15)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo per decesso (n.1)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo a domanda (n.12)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n.1)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n.2)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n.9)

(omissis)

Abilitazioni (n.6)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n.3)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n.1)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di praticanti avvocati (n.2)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense (n.47)

(omissis)

- Il Consigliere Mazzoni, successivamente alle già numerose comunicazioni, riferisce al Consiglio di aver provveduto ad inviare, in data 30 maggio 2013, al Ministero della Giustizia rumeno, al Ministero della Giustizia italiano e al Consiglio Nazionale Forense, la richiesta di chiarimenti circa l'effettiva iscrizione presso gli Albi rumeni dei soggetti che, in tale veste, hanno fatto richiesta di iscrizione presso codesto Consiglio, nell'Elenco Speciale ex D.Lgs. n. 96/2001.

Rilevato che, ad oggi, non è giunta alcuna comunicazione tesa a confermare l'effettiva validità dei titoli necessari per l'iscrizione, si rende necessario subordinare le decisioni relative alle nuove richieste di iscrizioni alla conferma da parte del Ministero della Giustizia rumeno dell'effettiva abilitazione all'esercizio della professione forense presso il suddetto Stato.

Attualmente sono sospese, salvo diversa decisione del Consiglio, le richieste di iscrizione dei seguenti Avocat:

(omissis)

Relativamente a coloro che risultano già iscritti, quali provenienti dallo Stato rumeno, si provvederà, ove non già avvenuto, alla medesima richiesta, riservandosi all'esito gli eventuali necessari provvedimenti.

Alla luce di ciò, è necessario che il Consigliere Segretario, quale Organo di gestione, diffidi ufficialmente e formalmente le predette Autorità a fornire le necessarie informazioni.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario a diffidare il Ministero della Giustizia rumeno, il Ministero della Giustizia italiano e il Consiglio Nazionale Forense, affinché forniscano chiarimenti circa l'effettiva abilitazione all'esercizio della professione forense dei soggetti sopra indicati.

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Mazzoni, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 3 giugno 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte (omissis), dell'evento a titolo gratuito "(omissis)" che si è svolto il 18 giugno 2013, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

di rigettare la domanda in quanto la stessa non è stata predisposta sull'apposito modulo di richiesta di accreditamento e, peraltro, priva degli elementi necessari per consentire all'Ordine l'esame per l'accREDITamento, benchè sollecitato in data 3, 24 e 27 giugno 2013.

- In data 28 giugno 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Curatori Fallimentari ed Esperti della crisi di impresa, del convegno gratuito, "Nuovo concordato preventivo e tutela della impresa in crisi", che si svolgerà il 18 luglio 2013, della durata complessiva di 6 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 2 luglio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione di Promozione Sociale 'Democrazia nelle Regole', del convegno a titolo gratuito, "La Legge 241/1990 – La partecipazione al procedimento amministrativo e la semplificazione dell'azione amministrativa", che si svolgerà il 4 ottobre 2013, della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 2 luglio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Banca d'Italia – Servizio consulenza legale, del convegno a titolo gratuito, "Dal Testo Unico Bancario all'Unione Bancaria: tecniche normative e allocazione di poteri", che si svolgerà il 16 settembre 2013, della durata complessiva di 7 ore e 30 minuti.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 7 (sette) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 2 luglio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Studi 'Alberto Pisani' della Camera Penale di Roma, del convegno a titolo gratuito, "La Legge 'Anticorruzione'", che si svolgerà il 9 luglio 2013, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 28 giugno 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, del convegno a titolo gratuito, "L'emersione anticipata della crisi d'impresa – primi commenti al decreto legge Sviluppo", che si svolgerà l'11 luglio 2013, della durata complessiva di 3 ore.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 3 luglio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Ghia – TMA-Turnaround Management Association, del convegno a titolo gratuito, “I finanziamenti erogati nel concordato di continuità”, che si svolgerà l’11 luglio 2013, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 2 luglio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’U.F.I. - Unione Finanziarie Italiane, del convegno a titolo gratuito, “Gli intermediari del credito ex titolo VI-bis T.U.B.”, che si svolgerà il 18 luglio 2013, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 2 luglio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’U.I.F. - Unione Italia Forense, del convegno a titolo gratuito, “Il mercato del lavoro e il processo – Europa/Italia – Due modi diversi di affrontare la crisi del sistema – *De iure condito ac de iure condendo*”, che si svolgerà il 16 luglio 2013, della durata complessiva di 5 ore.

Il Consiglio
(omissis)

- astenuto il Consigliere Bolognesi;

delibera

di concedere n. 5 (cinque) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 28 giugno 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Captha S.r.l., del seminario, “Master di specializzazione in *Legal Banking*”, che si svolgerà dal 9 novembre 2013 all’8 febbraio 2014, suddiviso in 10 giornate di 8 ore ciascuna, della durata complessiva di 80 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 1° giugno 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ITA S.r.l., del seminario, “Responsabilità e gestione dell’attività stragiudiziale della P.A.”, che si svolgerà il 9 e 10 luglio 2013, della durata complessiva di 11 ore.

Il Consiglio

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

(omissis)

delibera

di concedere n. 11 (undici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 3 luglio 2013 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della LUISS Guido Carli, del seminario, "Master Universitario di II livello in diritto di impresa", che si svolgerà da febbraio a settembre 2014, della durata complessiva di 1500 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis), in data 4 luglio 2013, con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo, per gravidanza e parto nel corso dell'anno 2013;

- visto l'art. 5 comma 2 del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 13 luglio 2007;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- visto il parere espresso dal Consigliere Mazzoni;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal 1° gennaio 2013 sino al 31 dicembre 2013.

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis), in data 27 giugno 2013, con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo, per gravidanza e parto nel corso dell'anno 2013;

- visto l'art. 5 comma 2 del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 13 luglio 2007;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- visto il parere espresso dal Consigliere Mazzoni;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal 1° gennaio 2013 sino al 31 dicembre 2015.

Formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Santini chiede l'apertura di una pratica di Segreteria nei confronti dell'Avv. (omissis), per presunta violazione degli articoli 17 e 17 bis in occasione della pubblicazione di un'intervista, apparsa sulla Rivista on line "Diritto 24" de "Il Sole 24Ore" di cui si riporta di seguito il link: (omissis).

Il Consiglio delibera l'apertura di una pratica di Disciplina e delega il Consigliere Santini.

- Il Consigliere Santini chiede l'apertura di una pratica di Segreteria nei confronti dell'Avv. (omissis), per presunta violazione degli articoli 17 e 17 bis in occasione della pubblicazione di un'intervista apparsa sulla Rivista on line "Diritto 24" de "Il Sole 24Ore", di cui si riporta di seguito il link: (omissis).

Il Consiglio delibera l'apertura di una pratica di Disciplina e delega il Consigliere Santini.

- Il Consigliere Santini comunica l'intenzione di inserire, nel Progetto Famiglia, Minori ed Immigrazione, gli Avvocati Donatella Belloni, Francesca Cimatti, Concetta Carrano, Michela Concetti, Maria Paola Rosapepe, Sara Menichetti, Giuseppe Marazzita, Giovanni Maria Giaquinto, Alessandra Cattel e Floria Carucci.

Il Consiglio prende atto.

- Nell'ambito del Progetto Cultura e Spettacolo, il Consigliere Minghelli comunica l'intenzione di inserire gli Avvocati Ivano Nardozi e Giuseppina Creni e, nell'ambito del Progetto Magistratura Onoraria, l'Avv. Luisa Sisto.

Il Consiglio prende atto.

- Nell'ambito del Progetto di Magistratura Onoraria, il Consigliere Minghelli pone all'attenzione del Consiglio, la Proposta di Legge del Componente, il V.P.O. Avv. Maurizio Colangelo, affinché il Consiglio ne dibatta ed eventualmente lo sostenga.

Il Consiglio rinvia alla prossima adunanza per dare modo a tutti i Consiglieri di esaminare con attenzione la proposta di legge.

- Il Consigliere Minghelli comunica che per il prossimo 16 luglio, dalle ore 12.00 alle ore 16.00, organizzerà nell'Aula Avvocati del Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour, un Convegno dal titolo: "Il Cammino di Santiago", al quale interverranno, quali Relatori, il Consigliere Cassiani, l'Avv. Marina Binda e il Dott. Palmisano.

Il Consiglio approva.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

– Il Consigliere Cassiani comunica che è necessario rappresentare sul sito del Consiglio che sono disponibili permessi di parcheggio all'interno del Tribunale di Piazzale Clodio e chiedere ai Colleghi che trasmettano richieste di assegnazione corredate da adeguata documentazione, che verranno vagliate da una Commissione nominata dal Consiglio.

Il Consiglio approva e dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Cassiani riferisce di aver partecipato, come da delega consiliare, alla riunione convocata dalla Commissione di Manutenzione degli Uffici Giudiziari il giorno 1° luglio 2013 e su quanto è stato deciso, in ordine ai punti dell'ordine del giorno.

Più in particolare:

- in ordine al punto 7) (asili nido): il Consigliere Cassiani rappresenta che, malgrado il Presidente Pandolfi abbia precisato che mancherebbero i fondi, ha insistito perchè vengano assegnati agli Avvocati un numero congruo di posti;

- in ordine al punto 11) (rilascio locali in uso al Consiglio dell'Ordine): il Consigliere Cassiani ha precisato che l'argomento non è attuale in quanto nessuna soluzione sarebbe adeguata a quanto deciso dal Consiglio di Stato sulle caratteristiche che dovrebbe avere l'eventuale sede dell'Ordine degli Avvocati di Roma presso il Tribunale.

Il Consigliere Cassiani aggiunge che, nella circostanza, si è diffusamente discusso di:

- misure di sicurezza nell'ambito degli Uffici Giudiziari;

- indagini della Guardia di Finanza su titolari di attività commerciali all'interno del Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour.

Aggiunge, altresì, che con l'occasione ha riferito sulla revisione dei permessi di parcheggio a Piazzale Clodio.

Il Consiglio prende atto e ringrazia il Consigliere Cassiani.

- Il Consigliere Cassiani riferisce che questa mattina, nella Chiesa di San Giocchino, si sono svolti i funerali dell'Avv. Luigi Storace.

Precisa che, avendone avuto incarico dal Presidente, ha commemorato l'Avv. Storace e ha portato ai familiari, tra cui l'Avv. Francesco, le condoglianze dell'intero Consiglio.

Il Consigliere Cassiani precisa, altresì, che nel suo intervento ha posto in evidenza la signorilità e la eccezionali capacità professionali dell'Avv. Luigi Storace che è stato per 28 anni Consigliere dell'Ordine e, successivamente, Vice-Presidente della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense.

Il Presidente si associa ai sentimenti espressi dal Consigliere Cassiani.

Il Consiglio esprime cordoglio alla Famiglia Storace.

- Il Consigliere Cassiani comunica il decesso del Collega Roberto Pandolfi, nato nel 1951 e ne illustra la figura umana e professionale.

Chiede al Consiglio di partecipare al dolore della Famiglia.

Il Consiglio si associa e porge le condoglianze alla Famiglia Pandolfi.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- Il Consigliere Bolognesi ricorda che sabato 6 luglio 2013, tra le ore 12.00 e le ore 13.00, in occasione della chiusura della prima fase del Corso della scuola Forense, vi sarà un aperitivo per i Consiglieri Docenti ed Allievi della Scuola, nello spazio antistante l'Aula, già deliberato in una precedente adunanza su proposto preventivo di spesa. Sarà gradita la presenza dei Consiglieri tutti.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Bolognesi riferisce in ordine ad una richiesta di intervento del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, proveniente dall'Avv. Stefano Orlandi, che si riferisce ad un evento verificatosi nella Cancelleria del Tribunale Ordinario di Roma, Sezione Fallimentare, Dott (omissis), venerdì 30 novembre 2012.

In quella data, ultimo giorno utile per il deposito della documentazione inerente un'istanza di ammissione al passivo del fallimento (omissis) S.p.A., n. (omissis), e –secondo quanto riferito dall'Avv. Orlandi ed avvenuto in un momento antecedente al conferimento dell'incarico- la Cancelleria era chiusa per “uno sciopero improvviso e non annunciato”. Pertanto il deposito dei documenti, su “cortese indicazione della Dott.ssa (omissis)”, era avvenuto il piano successivo, sabato 1° dicembre 2012, con l'inevitabile conseguenza della mancata ammissione del credito perché la documentazione era stata “tardivamente depositata”.

L'Avv. Stefano Orlandi chiede di trasmettere l'allegata Sua nota datata 1° luglio 2013, al Presidente del Tribunale Ordinario di Roma affinché chieda, a sua volta, l'adozione e la pubblicazione di un decreto del Ministro della Giustizia, ai sensi del D.Lgs. n. 437 del 9 aprile 1947, al fine di ottenere il provvedimento invocato dinanzi al giudice dell'opposizione, Dott. (omissis) all'udienza del 20 novembre 2013 e di non patire l'ingiusta esclusione del credito fatto valere nella procedura.

Il Consiglio approva e dispone l'immediato inoltro della comunicazione contenente l'istanza dell'Avv. Orlandi.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

- Il Consigliere Stoppani riferisce sulla richiesta del Signor (omissis), con la quale l'istante chiede l'accesso agli atti del fascicolo n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis).

Il Consiglio

- considerato che la sentenza del Consiglio di Stato -Sezione Quarta Giurisdizionale del 5 dicembre 2006 n.7111- ha stabilito che un Consiglio di un Ordine Forense deve consentire ad un soggetto, che ha presentato un esposto nei confronti di un appartenente allo stesso Ordine, l'accesso agli atti del procedimento con esclusione soltanto degli eventuali dati sensibili;

- considerato che nel paragrafo relativo al "Diritto di accesso", del Regolamento recante "Provvedimenti di attuazione della legge 7 agosto 1990 n.241", nel testo deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed attualmente in vigore, l'accesso agli atti è consentito alla parte esponente, previo invio dell'istanza al soggetto controinteressato, il quale può presentare tempestiva e motivata opposizione alla stessa richiesta di accesso;

- considerato che con raccomandata del 30 maggio 2013 il Consiglio dell'Ordine trasmetteva all'Avv. (omissis) copia dell'istanza, invitandola a manifestare il proprio consenso o la propria motivata opposizione;

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- visto che la richiesta di accesso agli atti è stata debitamente notificata alla controinteressata la quale non ha fatto pervenire deduzioni di sorta;

delibera

di concedere l'accesso agli atti come richiesto.

Pratiche disciplinari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza si è proceduto all'esame collegiale delle singole proposte di n. 12 archiviazione.

Archiviazioni

(numero)

(nominativo)

(relatore)

(omissis)

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi n. 27 pareri su note di onorari:

(omissis)